

Codice DB1014

D.D. 15 aprile 2014, n. 142

Programma Interreg Italia/Francia ALCOTRA 2007-2013. Progetto C3PO (CUP J52I13000010007). Impegno di spesa su capitoli vari del bilancio 2014 per un totale di Euro 23.899,52 per le attività tecniche di supporto al progetto realizzate in collaborazione con I.P.L.A. S.p.A. di Torino.

IL DIRIGENTE

L'Unione Europea, per mezzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), ha finanziato il Programma di Cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA 2007-2013, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle popolazioni e lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici e territoriali transfrontalieri attraverso la cooperazione in ambito sociale, economico, ambientale e culturale. In particolare l'Asse 2 del Programma pone l'attenzione sulla necessità di sviluppare strategie comuni per preservare e gestire la biodiversità, le risorse naturali ed il paesaggio dello spazio transfrontaliero e per gestire i rischi naturali e tecnologici. Più nello specifico, uno degli obiettivi è quello di definire politiche e interventi per la gestione dei rifiuti attraverso lo scambio di buone pratiche sulle politiche di riduzione, metodi di smaltimento, riutilizzo e recupero.

Il 17 ottobre 2011 è stato aperto il "Bando 2011" di presentazione di progetti singoli nell'ambito del Programma ALCOTRA. A differenza dei bandi precedenti, è previsto un meccanismo di contributo FESR minimo garantito, pari al 50% del massimo contributo pubblico concedibile, rivalutabile ogni anno, fino ad un massimo del 74%, in funzione delle economie accertate sul Programma. L'eventuale quota FESR mancante deve essere garantita dai beneficiari (c.d. "quota supplementare"). I beneficiari italiani devono garantire anche una quota equivalente delle contropartite pubbliche nazionali (quota dello Stato). Anche questa quota può rivalutarsi annualmente sulla base delle economie che si renderanno disponibili dai progetti conclusi, fino ad un massimo del 26%.

La Direzione Ambiente della Regione Piemonte, in qualità di partner di progetto, ha partecipato alla stesura e presentazione di "C3PO - Cooperazione, Coordinamento, Co-elaborazione di strategie per la Prevenzione e l'Ottimizzazione della gestione dei rifiuti", un progetto che si pone l'obiettivo di offrire ai partners, attraverso lo scambio di esperienze e l'attuazione di iniziative pilota, modelli e strumenti per migliorare la politica locale di riduzione e minimizzazione dei rifiuti. La proposta progettuale è stata approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 45-3474 del 21 febbraio 2012. Con lo stesso provvedimento la Giunta Regionale ha inoltre garantito la copertura della "quota supplementare" attraverso le risorse iscritte sui capitoli di bilancio di competenza della Direzione Ambiente.

Il progetto è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma ALCOTRA nella seduta del 30 novembre 2012 ed il 18 febbraio 2013 è stata sottoscritta, dal capofila di progetto (Consorzio CISA di Ciriè), la Convenzione di attribuzione del contributo FESR. Il termine per la realizzazione di tutti gli interventi previsti dal progetto è fissato al 14 gennaio 2015.

Il piano finanziario del progetto approvato ammonta complessivamente a 1.055.000,00 euro, di cui 100.000,00 euro per gli interventi realizzati dalla Regione Piemonte. Il contributo assegnato è pari a 90.000,00 euro, di cui 45.000,00 euro a valere sui fondi FESR (50%) e 15.810,00 euro quali contropartite pubbliche nazionali - CPN (17,57%); la quota supplementare, pari a 29.180,00 euro,

sarà coperta dalla Direzione regionale Ambiente qualora le rivalutazioni annuali delle quote FESR e Stato non siano sufficienti a garantire la copertura totale del contributo assegnato. La quota di autofinanziamento, pari a 10.000,00 euro, è coperta dalla Regione Piemonte attraverso l'attività del personale di ruolo impegnato nella realizzazione del progetto.

L'intervento della Regione nell'ambito del progetto C3PO è finalizzato, oltre allo scambio di buone pratiche, alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Azione 1 (*Prevenzione e gestione dei rifiuti organici in aree a forte dispersione abitativa*): verifica qualitativa, quantitativa, economica e gestionale di modalità di compostaggio di prossimità nei territori dei partner piemontesi del progetto C3PO (ConSORZI CISA di Ciriè, CCA di Ivrea e COSRAB di Biella), compresa l'esperienza avviata dalla Regione presso Pracatinat s.c.p.a. di Fenestrelle nel 2011; analisi quantitativa, qualitativa, economica e gestionale delle opportunità offerte dalla disidratazione del rifiuto organico per ridurre le frequenze di raccolta e realizzazione di un progetto pilota; contributo alla stesura di Linee guida metodologiche sul modello generale di gestione degli scarti organici in aree a forte dispersione abitativa;
- Azione 2 (*Minimizzazione dei rifiuti attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni presenti sul territorio*): monitoraggio quantitativo degli esiti dell'accordo per la riduzione dei rifiuti sottoscritto nel 2011 con alcune catene della GDO piemontese; coinvolgimento nella stessa operazione di associazioni di categoria del commercio al dettaglio (esercizi di somministrazione di alimenti e bevande);
- Azione 3 (*Sviluppo di un nuovo approccio organizzativo della Raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati*): Analisi/monitoraggio delle esperienze di "raccolta controllata" in corso in Piemonte al fine di ottenere dati quantitativi, qualitativi, economici e gestionali utili per "standardizzare" il modello e renderlo più facilmente replicabile; contributo alla redazione di uno strumento di supporto decisionale per le varie opzioni tecniche ed organizzative relative alla raccolta rifiuti in aree disperse.

Con Determinazione dirigenziale n. 362/DB1014 del 29 luglio 2013 è stato affidato all'I.P.L.A. S.p.A. - Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente Società per Azioni – C.so Casale n. 476, Torino, mediante l'istituto dell'*in house providing*, un incarico per il monitoraggio qualitativo delle esperienze di compostaggio di prossimità, di disidratazione del rifiuto organico e di "raccolta controllata" dei rifiuti urbani previsto dalle Azioni 1 e 3 del progetto C3PO, come sopra descritto. In data 8 agosto 2013 è stata sottoscritta la Convenzione per l'affidamento dell'incarico all'IPLA.

Con lo stesso provvedimento, stante l'avvenuta registrazione degli impegni delegati da parte della competente Direzione Regionale Opere Pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, si è provveduto a dare copertura alla spesa complessiva per l'esecuzione dell'incarico, pari a euro 48.560,33 impegnando, a favore dell'IPLA S.p.A., la spesa di Euro 18.545,98 sul cap. 212388/2013 (Impegno 1362/2013) e di Euro 6.516,15 sul cap. 212390/2013 (Impegno 1364/2013) per un totale, anno 2013, di Euro 25.062,13 (inclusa I.V.A. 21% pari a Euro 4.349,63) e prenotando l'impegno di Euro 17.388,67 sul cap. 212388/2014 (Impegno delegato 23/2014) e di Euro 6.109,53 sul cap. 212390/2014 (Impegno delegato 22/2014), per un totale, anno 2014, di Euro 23.498,20 (inclusa I.V.A. 21% pari a Euro 4.078,20).

Con nota del 20 gennaio 2014, prot. n. 2968/DB14.27 la Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste ha comunicato la rivalutazione, a seguito di economie accertate, del piano finanziario del progetto che, pur mantenendo invariato in 100.000,00 Euro l'importo destinato alla Regione Piemonte, risulta costituito per 51.710,00 Euro da fondi FESR (57,46%, con un incremento di 6.710,00 Euro), per 18.168,38 Euro da contropartite pubbliche nazionali - CPN (20,19% , con un incremento di 2.358,38 Euro), per 20.121,62 Euro da quota

supplementare (con una riduzione di 9.058,38 Euro) e per 10.000,00 Euro da autofinanziamento (importo invariato).

Ritenuto necessario procedere all'impegno della spesa di Euro 17.388,67 sul cap. 212388/2014 e di Euro 6.109,53 sul cap. 212390/2014 - a favore dell'IPLA S.p.A - rendendo definitive le prenotazioni n. 23/2014 e n. 22/2014 disposte con Determinazione dirigenziale n. 362/DB1014 del 29 luglio 2013, a copertura della spesa relativa alle attività da effettuarsi da parte di IPLA spa nell'anno 2014.

Considerato inoltre che per effetto dell'aumento dell'aliquota ordinaria dell'IVA dal 21% al 22% a decorrere dal 1 ottobre 2013, è necessario dare copertura alla spesa di Euro 401,32 (pari all'1% sull'imponibile assoggettato di 40.132,50 Euro) e che a tale scopo la competente Direzione Regionale Opere Pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste ha disposto gli impegni delegati n. 889 di Euro 296,98 sul cap. 212388/2014 (FESR) e n. 891 di Euro 104,34 sul cap. 212390/2014 (CPN).

Dato atto che i fondi sono stati accertati sul capitolo in entrata 28830/2014 con accertamento n. 113/2014 (FESR) e sul capitolo in entrata 22210/2014 con accertamento n. 112/2014 (CPN).

Tutto ciò premesso,

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 "Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito dell'attività dell'amministrazione regionale";

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la deliberazione n. 35-5974 del 17 giugno 2013 con la quale la Giunta Regionale ha assegnato integralmente le risorse iscritte sulle annualità 2014 e 2015 del bilancio pluriennale 2013/2015 in riferimento ai fondi strutturali;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cosiddetta potenziata di cui al d.lgs. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

determina

- di impegnare, a favore dell' I.P.L.A. S.p.A. - Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente Società per Azioni – C.so Casale n. 476, Torino, (C.F. 02581260011), la spesa di Euro 17.388,67 sul cap. 212388/2014 e di Euro 6.109,53 sul cap. 212390/2014 rendendo definitive le prenotazioni n. 23/2014 e n. 22/2014 disposte con Determinazione dirigenziale n. 362/DB1014 del 29 luglio 2013;

- di impegnare, a favore dell'I.P.L.A. S.p.A., la spesa di Euro 296,98 sul cap. 212388/2014 (FESR) (imp. delegato n. 889) e di Euro 104,34 sul cap. 212390/2014 (CPN) (imp. delegato n. 891) a copertura dell'aumento dell'aliquota ordinaria dell'IVA dal 21% al 22% sul corrispettivo di Euro 40.132,50 dovuto all'I.P.L.A. S.p.A.

- di dare atto che i fondi impegnati con il presente provvedimento sono soggetti a rendicontazione all'Unione Europea.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione Trasparenza, valutazione e merito, con indicazione dei seguenti elementi essenziali:

BENEFICIARIO	I.P.L.A. S.p.A. Torino
IMPORTO	euro 23.899,52 (IVA inclusa)
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	d.ssa Agata Milone
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Affidamento diretto a società <i>in house</i> a totale capitale pubblico di cui la Regione costituisce socio di maggioranza

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente
Agata Milone